

Sessione d'esami giugno 2009 CELI all'ECAP di Basilea e Zurigo

Nei giorni 22 e 23 giugno 2009 si sono svolti nelle Circostrizioni consolari di Basilea e Zurigo gli esami di certificazione europea della lingua italiana (CELI). Quest'anno, stretti nella morsa dei tagli ai corsi di Lingua e cultura da un lato e dell'annunciata "ristrutturazione" della rete consolare dall'altro, ci attendevamo un riflusso dei candidati, ...ci sbagliavamo! Contrariamente ad ogni previsione si sono cimentati nella pur impegnativa prova circa 400 candidati, superando di gran lunga il numero dei partecipanti degli anni passati.

Per una strana ironia della sorte, mentre il Governo e i ministeri preposti imboccavano - vuoi per una ragione, vuoi per un'altra - l'irresponsabile via della messa in liquidazione dei corsi di lingua e della rete consolare, la comunità italofona ha reagito intensificando l'interesse per i Diplomi di certificazione, esprimendo con i fatti un giudizio negativo verso le inadeguate scelte politiche e strategiche dell'attuale Governo nei confronti dei connazionali residenti all'estero. Anche quest'anno il progetto Celi è stato reso possibile dal concorso di varie sinergie: l'Università per Stranieri di Perugia, i Centri d'esami CELI dell'ECAP di Basilea e Zurigo, gli Uffici scolastici circostrizionali, i docenti di nomina MAE e quelli assunti localmente, gli insegnanti svizzeri, i Comitati dei genitori e, non da ultimo, alcuni Dipartimenti scolastici cantonali che, come nel caso del Canton Jura, hanno messo a disposizione le aule per consentire il regolare svolgimento degli esami.

Senza dubbio tra le ragioni che hanno motivato la partecipazione attiva dei Comitati dei genitori e dei famigliari dei corsisti nella diffusione dell'informazione - tramite anche il passaparola - c'è da considerare il fatto che la comunità italofona ha gradualmente recepito e fatta propria l'importanza di questa iniziativa, assicurando così uno sviluppo in positivo del progetto di certificazione dell'italiano come L2 (seconda lingua). Infatti, la Certificazione, tramite un Diploma internazionalmente riconosciuto che, ad un determinato livello (CELI 3) abilita anche, linguisticamente, all'iscrizione alle Università italiane, consente la visibilità della competenza linguistica, rendendola leggibile anche ai potenziali datori di lavoro e alle scuole svizzere.

Grazie al supporto dei docenti-formatori, Nicoletta D'Alessandro e Domenico Bellavita, durante la formazione collegiale, il nutrito gruppo degli insegnanti coinvolti nella preparazione dei candidati e nella somministrazione delle prove d'esame, ha instaurato un proficuo rapporto di collaborazione ed una condivisione di interessi di ricerca e di studio nel settore della valutazione linguistica. Infatti già gli ultimi risultati, relativi agli esami della sessione estiva 2008, hanno registrato un miglioramento dei candidati anche in abilità "problematiche", come la comprensione della lettura.

Questa abilità era stata individuata come un punto debole non solo dall'esito degli esami degli anni precedenti, ma anche dai risultati dell'Indagine Pisa riferita agli studenti delle scuole svizzere, tra i quali figurano anche i nostri corsisti.

Certo, molta strada rimane ancora da percorrere ed attualmente il terreno è minato dalla Legge finanziaria, ma i positivi risultati ottenuti indicano che la direzione intrapresa è quella giusta e ciò viene confermato anche dai giudizi e dalle impressioni raccolti tra gli scolari subito dopo il faticoso esame.

Di seguito ne riportiamo alcuni:

Mi interessava fare questo esame per avere un Diploma linguistico. Nello scritto ho incontrato alcune difficoltà, ma nel complesso è andata bene! (Alessia Jeker)

Ho iniziato a frequentare i corsi di Lingua e Cultura italiana per volontà dei miei genitori e contro la mia. Poi ho iniziato a stringere delle amicizie con compagni e compagne e, col passare del tempo (ho frequentato per un totale di otto anni), il corso è diventato più interessante e motivante. Ora sto riflettendo se affrontare un livello d'esame superiore il prossimo anno scolastico. (Pino Pultrone)

Dell'esame temevo molto lo scritto, ma non l'orale. Fortunatamente l'ho trovato più facile del previsto. Ho frequentato il corso per otto anni ed è stata un'esperienza che rifarei! (Nadine Hasler)

Marco Minoletti, ECAP Basilea